

## Cronaca da Dolores 2016 - II parte

La prima parte della cronaca l'ho già scritta e penso fatta avere ai più. La posso inviare a chi ne facesse richiesta...

**31 Marzo.** Shirley, 46 anni, da Dapdap; milza ingrossata, le duole fino a farla urinare involontariamente: schistosomiasi! ( Nella

*foto capanna di una famiglia povera*) Ho

scoperto da poco la presenza

di schistosomiasi anche al Barangay 13, qui vicino:

alla fine della fila di capanne c'è una vasta

area incolta senza scoli dell'acqua piovana. E'

parte della proprietà dei cugini

della ex-sindachessa che in

passato si sono fatti proprietari di centinaia di

ettari col sistema del "catasto a puntamento",

cioè, nell'ultima fase del dominio spagnolo, per

calmare i coloni spagnoli che mal digerivano le

tasse da pagare al re spagnolo, chiedevano garanzie del terreno. Sono così iniziate le prime misure e la

documentazione catastale delle proprietà (lavoro che a distanza di secoli non è ancora stato completato...).

Naturalmente solo le famiglie "importanti" e culturalmente all'altezza hanno capito l'importanza della nuova

legge, per cui queste famiglie indicavano la loro vera o presunta proprietà puntando il dito allo scribano: "Da qui a lì è nostra proprietà"... Ed è così per esempio, che a Calbayog la famiglia Rosales possedeva più di metà

delle proprietà registrate, così pure a Dolores la famiglia Picardo, con le sue sottodiramazioni possiede vaste

estensioni di terreno... che i vari discendenti si contendono a suon di sgarbi e carte bollate! In una di queste

estensioni di terreno sembra sia presente la chiocciola che è l'ospite intermedio dello schistosoma, parassita che tradizionalmente colonizzava il fegato e che noi, nella prima Medical Mission dei Medici della Sardegna, abbiamo

evidenziato come capace di inserirsi a livello cerebrale, cosa ora accettata dalla medicina ufficiale filippina. Per cui quando ho un paziente che proviene dall'"iraia" (l'area su per il fiume Dolores) con epilessia, come prima

cosa chiedo se ha fatto il test per la schistosomiasi.

**1 Aprile.** Rodrigo, paziente che aspettavo da tempo, perché lo vedevo a volte cercare cibo nei bidoni della spazzatura... Ha una grave dermatite esfoliativa ricorrente che ho trattato più volte. Ora si sta, o è stato isolato dalla comunità...

**5 Aprile.** Cecilia, 43 anni da Santa Monica, la parte nord delle isole di fronte. L'avevo vista in gennaio con i sintomi del gozzo tossico, anche in assenza del classico rigonfiamento della tiroide. Si era trovata bene col Tapazole italiano che le avevo dato, poi ha continuato con quello locale: come assumere acqua! La fornisco ancora del medicinale italiano. È una patologia terribile anche a livello personale: cuore che batte come una mitragliatrice, palpiti cardiaci da non lasciarti dormire e, con il tempo, gli occhi un po' alla volta protrudono (esoftalmo).

**13 Giugno.** Alle 4:30 a.m. arriva la vecchietta Balese: non la posso cacciare, ma se mi lasciava dormire ancora un po' non mi dispiaceva... visto che alle 5:30 devo alzarmi, alle 6:00 messa alle suore, poi colazione, cucinare il cibo per i ragazzini poveri della pre-scuola, portarlo alla scuola e poi ambulatorio. Antonio, 64 anni da Caglao-an, con



brutta ferita infetta alla gamba sn: grattata e camminando sul sentiero di bufali ha sviluppato una tremenda infezione... Florencia, ecografia: "malattia parenchimale del fegato". Non mi sembra cancro, non ha soldi per andare a Tacloban a farsi il profilo epatico... poco cambierebbe in questa realta'. E' **medicina di frontiera**: questo e' il problema, questi sono i mezzi essenziali a disposizione se ci sono, e' essenziale per la guarigione, soluzioni possibili... Cosa guadagna il paziente ad avere una diagnosi piu' dettagliata quando non ci sono possibilita' di cura? Soldi e tempo buttati via... Stessa logica per la chirurgia: faccio o non faccio? E' importante per la salute del paziente o per la sua qualita' di vita? Non e' ideale farla in anestesia locale, ma il paziente non ha alternativa: cerco di farla...

Non tutti apprezzano questo approccio, ma dopo anni di pratica, di ritocchi, penso sia ancora la strada giusta per la realta' in cui vivo. Per cui le chiedo di fare il test della schistosomiasi al centro medico del comune (che dovrebbe essere gratuita), no cibi grassi, no alcool (tuba), e usare spesso yellow ginger (cùrcuma, radice in uso nella culinaria locale), che, come il cardo mariano nostrano, sembra favorire rigenerazione del parenchima epatico. Alla sera sono invitato a cena (frugale!) dalla ora ex-sindachessa, che mi aggiorna sulle passate elezioni. Lei, avendo fatto tre turni, non poteva piu' presentarsi. C'erano in ballo sua figlia, avvocato con un posto pubblico rilevante in una provincia vicino a Manila, la figlia di un noto padrino politico ("...che puo' dormire sulle banconote" e il vicesindaco. Quest'ultimo, con personalita' diciamo di secondo piano, e' riuscito a vincere per 163 voti di scarto... Poteva contare su un fratello nella polizia investigativa, un altro della polizia ed un terzo medico, diciamo con spalle forti. E in piu' si mormora di quarantatre' milioni messi da un signore della droga (io non c'ero!...). Nelle filippine il sistema politico ed elettorale ha similitudine con gli altri paesi del sud est asiatico. Le elezioni si, diciamo, pagano... Mi spiego: nei giorni precedenti le votazioni si consultano le varie famiglie, si promette e poi la sera prima delle elezioni le persone fidate dei politici passano di famiglia in famiglia a dare dei fogli con fotocopiati i facsimili dei nomi da votare col numero relativo e si aggiungono banconote (soldi!) dati dai politici da votare. Puoi rifiutare, ma se rifiuti quello che vincerà, te la fa pagare cara... Qualcuno prende i soldi da due candidati diversi - a suo rischio se si viene a sapere -, qualcuno di quelli incaricati di distribuire i soldi se li mette in tasca, ma in genere più tardi viene eliminato fisicamente. Sono i giorni in cui nelle banche non rimane un centesimo... Il giorno delle elezioni tutti i filippini hanno soldi, anche i poveri. I piu' li bevono, i piu' intelligenti li utilizzano per lavori nella casa, altri per medicine o per piccoli interventi chirurgici o per pagare debiti o per comperare qualcosa: in una settimana le banche ritornano turgide di soldi! Per esempio il papa' della ragazza che vive da noi e che facciamo studiare, ha utilizzato i soldi per farsi finalmente i servizi igienici. Da dove provengono questi soldi? Nelle Filippine ci sono in genere dinastie di famiglie che gestiscono la politica (oligarchia), e che sono difficilmente vincibili alle elezioni. Uno dei casi eclatanti: nelle precedenti elezioni, in una provincia di Mindanao, un cugino della famiglia dominante voleva concorrere per il posto di sindaco della citta'; l'ultimo giorno utile per la presentazione della candidatura questo tale ha mandato la moglie con il suo staff a presentare la domanda. Il convoglio di macchine e' stato intercettato dai "bravi" della famiglia dominante (gli Ampatuan), eliminati in una zona fuori citta, e le sei macchine (inclusa una entrata nel convoglio per caso) sono state sepolte da scavatori al lato della strada. Casualmente (?) un elicottero ha filmato la scena... 58 morti di cui la metà giornalisti.

Appena uno e' eletto lavora alacremente per recuperare i soldi spesi per le elezioni (progetti fantasma, progetti mai finiti, progetti subappaltati piu' volte, fino a che il povero diavolo che deve eseguire i lavori deve mangiare sul cemento o sui tondini di una costruzione [ecco perche' le strade di cemento non durano piu' di alcuni anni...]). Questo per sindaci, assessori, ecc.; per governatori, vice, deputati, senatori, vicepresidente e presidente: stessa musica, solo che ci vuole capitale molto piu' robusto, e i soldi invece che ai votanti vanno ai politici di zona. E qui entriamo nel trinomio che compone le tre gambe dell'economia politica del sud est asiatico: droga, gioco d'azzardo e prostituzione. E si parla di quantita' di capitali da far impallidire bilanci statali. Non e' una bazzecola. Il Presidente Estrada per esempio controllava il gioco d'azzardo di tre quarti della nazione: aveva il diritto di prelazione di buona parte delle entrate di questo infausto vizio illegale. L'attuale Presidente, Rodrigo Roa Duterte, ha ufficialmente rigettato aiuti economici per la sua campagna elettorale (quindi dato per perso in partenza), e tra le promesse elettorali ha messo l'eliminazione delle droga in sei mesi... Nonostante i chiari imbrogli elettorali specie dell'amministrazione uscente, e' stato eletto col piu' alto margine nella storia politica filippina.

Chi e' il Presidente Duterte? Nota: se non ti interessa salta a pagina 6...

Il padre, nativo di Cebu, e' stato Governatore di Davao, la piu' grande citta' dell'isola di Midanao nel sud, seconda

isola come grandezza. Lui ha studiato legge nel famoso S. Beda College, università dei benedettini. Ha lavorato come “fiscal” (simile al PM italiano). Lì si ‘ fatto le ossa, conoscendo a fondo la natura umana, pregi e difetti dei filippini; ha conosciuto molte realtà scottanti, e’ entrato in contatto con tante persone e situazioni della storia locale. E’ stato poi sindaco di Davao per tre turni (non si può di più legalmente); a lui e’ poi subentrata la figlia come sindaco. I suoi mandati sono stati caratterizzati da forti cambiamenti: decisa lotta alla droga e alle gang malavitose, riportando ordine e vivibilità nella città anche nelle ore notturne, installazione del numero telefonico 911, numero di emergenza (come il nostro 113: unica città filippina con questo servizio...); ascolto costante delle aspettative della gente; stile di vita personale alla papa Francesco: vive in una semplice casa senza lussi, di una semplicità evangelica... (Ricciardi su “Famiglia Cristiana” lo ha definito : il Trump filippino”... non ha capito niente!). Persona con notevole cultura e ben aggiornato, ma semplice, esprime ad alta voce i suoi pensieri... incluse le espressioni verbali della gente comune (es:”quel figlio di una buona donna...”, o “da ammazzarli tutti...” espressioni che i pudici giornalisti di Manila - poi riportati dalla stampa mondiale – hanno preso alla lettera, con conseguenze facili da immaginare, per cui ad un certo punto uno dei suoi collaboratori ha compilato un vocabolario con traduzione “purificata” delle sue frasi più comuni. Non era nei suoi piani candidarsi come presidente: sono stati soprattutto i suoi ex compagni di università della confraternita del San Beda a spingerlo a candidarsi, visto i lodevoli risultati ottenuti da lui a Davao come sindaco, basti pensare che la sua candidatura a Presidente e’ stata presentata all’ultimo minuto in un paesino della provincia di Quezon, poco a sud di Manila... Per l’establishment politico la sua candidatura... non era prevista, non era tra le persone in gioco. In poco tempo invece, durante i mesi precedenti le elezioni, la sua personalità ha fatto presa sulla classe media (specie tra i milioni di emigrati – che giustamente hanno il diritto di voto) e il popolino. Man mano che questo “nessuno politico” cresceva, aumentavano gli attacchi contro di lui: la chiesa cattolica in primis, penso paurosa di perdere privilegi e favori specie del ricchissimo candidato presentato dalla precedente amministrazione. Hanno tirato fuori una sua espressione apparentemente contro papa Francesco. Il fatto: durante uno dei giorni della visita del papa a Manila, Duterte e’ rimasto incastrato nel traffico della capitale per parecchie ore. Un suo commento :”Sto papa non mi lascia neanche pisciare...” e’ stato letto dai soliti giornalisti pudici come un suo attacco al papa! Da aggiungere: il suo consigliere privato e’ un ex prete che lui ha conosciuto molto tempo fa quando Duterte era PM e il prete era in carcere accusato di collusione con i ribelli comunisti. Duterte ha raccontato che nonostante lui fosse il pubblico ministero, ha apprezzato la dignità e lo sforzo di onestà di questo prete. Ne e’ nato un rispetto, un’amicizia, poi collaborazione, infine il prete che nel frattempo aveva lasciato il sacerdozio ha chiesto di essere libero per dedicarsi come sindaco della cittadina di origine nell’isola di Bohol. Ancora adesso e’ ricordato con rispetto ed amore da tutta la popolazione. Una volta eletto Presidente, Duterte lo ha voluto come primo consigliere... Gli Stati Uniti: l’ambasciatore americano durante la campagna elettorale ha fatto dei commenti negativi su di lui (infrangendo il suo mandato e una volta in più confermando la visione coloniale che USA ha delle Filippine). E cio’ spiega la posizione di Duterte verso gli Stati Uniti una volta eletto presidente, cui si aggiunge un altro fatto: un americano che stava confezionando esplosivi in un hotel di Davao ha mandato in fumo l’hotel, e’ stato prelevato da agenti americani e portato prima in ospedale, poi all’ambasciata americana e poi di nascosto rimpatriato: poco prima delle elezioni, quando appariva chiaramente vincitore, agenti della CIA lo hanno contattato suggerendo di dimenticare questo americano... L’amministrazione uscente era sicura di piazzare i suoi candidati, visto che nell’ultimo anno aveva di fatto eliminato l’opposizione, in più aveva a disposizione i miliardi non spesi del fondo per le vittime del tifone Yolanda, in più – sembra – una buona dose di imbrogli elettorale (la principale accusa e’ la duplicazione della memoria del server cui sono collegate le macchinette a lettura elettronica delle schede di voto). Nonostante tutto, Duterte ha vinto con maggioranza senza precedenti nella storia filippina. Molto chiaccherata la vittoria della vicepresidente, con poco margine rispetto all’immediato contendente, il cui reclamo naviga ancora tra il carteggio della Corte Suprema... Senato (24 senatori per più di 90 milioni di filippini, mandato di 6 anni, possono essere rieletti solo per altri 2 mandati. 7 sono chiaramente contro Duterte, il resto abbastanza pro) e camera (297 deputati o congressman, 150 dai distretti, gli altri rappresentano gruppi minoritari come gli aborigeni, altri rappresentano le “Party List”; da subito in grande maggioranza danno l’appoggio al nuovo Presidente).

Droga, drogati, pushers: grosso problema nelle Filippine, sottostimato di fatto dai governi precedenti. Ferdinando Marcos, durante la sua “dittatura”, aveva costituito un settore della Polizia deputata in maniera specifica per colpire persone legate alla droga. Di fatto, visto il quantitativo di soldi connesso alla droga, spesso (eufemismo!)

ne erano i diffusori. Ricordo le confidenze di pazienti specie quando ero a Calbayog. Il discorso di Duterte: la droga distrugge l'economia del paese, induce povertà, distrugge la persona che non riesce più a lavorare normalmente, aumenta la violenza, e il drogato perde ogni controllo morale pur di procurarsi la droga che implica rubare, commettere atti di violenza sotto l'effetto della droga. (Una nipotina di un anno e mezzo di Duterte rapita da un drogato strafatto è stata trovata morta con lesioni da non descrivere in un canaletto...; quanti drogati che derubano gli stessi famigliari; quanti drogati di basso livello ammazzati per paura che rivelino i pushers, o perché non hanno più soldi per pagare la droga...). Duterte era stato accusato di aver favorito, se non creato lo "squadronne della morte", ipotetico gruppo che eliminava drogati a Davao. Sia la commissione di inchiesta di quando era sindaco a Davao, che la recentissima inchiesta dei senatori è risultata chiaramente negativa. Duterte, che a Davao aveva istituito dei centri di riabilitazione dei drogati, dice chiaramente che la percentuale di ricadute è notevole. E indica cosa fare: "Drogati, volete vivere? Consegnatevi alla polizia, lì nessuno vi spara." Il giorno dopo, a Quezon City 300 drogati si consegnano; il secondo giorno altri 700 drogati si consegnano: in un mese 800.000 drogati si consegnano. Ma... quanti sono i drogati nelle Filippine? Tre milioni e mezzo... Mancano all'appello soprattutto i figli di ricchi che vivono nelle "subdivisions", ricchi quartieri con guardie giurate private, dove la polizia fatica ad entrare. Chi produce la droga? La più comune è il cosiddetto "shabu" o anfetamine chimiche; ben pochi laboratori clandestini vengono scoperti durante le precedenti amministrazioni. Nei primi 100 giorni di mandato si scoprono numerosi laboratori, si sequestrano quantitativi inauditi di questa sostanza ed un po' alla volta si delinea il meccanismo. Pressato dalla stampa Duterte si fa scappare: "Non posso mica andare in Cina a prendere i capi dei cartelli della droga..." e da un diagramma alle sue spalle si vede chiaramente la bandiera rossa con le stelle dorate all'apice. Tutti i chimici catturati nei vari laboratori sono cinesi... Parla anche di imbarcazioni-laboratorio appena fuori delle acque territoriali. Ma come mai la droga si può diffondere così facilmente? E qui Duterte apre il velo che stupidamente era stato volutamente ignorato finora: la corruzione della polizia e dei politici. I signori della droga (secondo livello) spesso sono in carcere. Ordini il quantitativo che vuoi lo paghi dove loro ti dicono (spesso nello stesso carcere) e ti dicono dove andare a ritirare la roba. Un signore della droga di una cittadina nell'isola a sud di noi, catturato dopo che il padre, sindaco, è stato ammazzato in carcere, ha spiegato il meccanismo in dettaglio. Lui pagava settimanalmente i vari poliziotti che potevano disturbarlo, secondo il grado, dal poliziotto semplice fino ai generali; se uno aumentava di grado, aumentavano pure i soldi... Facendo i conti, si parla di cifre vertiginose. Una dose costa 200 pesos moltiplica per 3,500,000 drogati... Come fa un drogato povero a procurarsi le dosi giornaliere? Ruba, taglieggia ecc. Cosa succede se non paga? Viene ammazzato. Da qui l'infausta frase dei giornalisti: "extra judicial killing", che fa sembrare che sia lo Stato ad ammazzare i drogati. Ma anche i signori della droga non erano immuni: altra inchiesta del senato e della camera (all'americana: parlamento che perde montagne di tempo in queste inchieste – che dovrebbero essere compito della giustizia - trasmesse in televisione, tipo telenovelas [e la magistratura dov'è?]) che rivela che la ministra della giustizia del precedente governo, ora eletta senatrice, taglieggiava i signori della droga in carcere facendosi dare milioni di pesos, per finanziarsi la campagna elettorale. Purtroppo anche qui la chiesa non brilla, cercando di difendere a tutti i costi la neosenatrice come crociata della verità, al che il Presidente la chiama "false crusader of truth!". Molto intelligente e molto "vocale", ma viene impietosamente messa alle strette dai signori della droga in carcere e dal suo autista-amante: da ministra della giustizia durante la precedente legislatura, ha munto milioni di pesos dai signori della droga... E ancora: la magistratura dov'è? Con tutti gli elementi emersi centinaia di papaveri dovrebbero essere con mandato di cattura. A proposito Duterte dice: ora sono il Presidente per cui dico a voce alta i problemi e gli autori (ha menzionato in un'intervista 150 nomi di generali governatori, sindaci ecc coinvolti col mondo della droga e ha promesso una lista di altri 1000...) non sono più il pubblico ministero... Il Presidente Duterte ha alzato il velo su uno dei problemi più scottanti del paese, sapendo che polizia e politici ne sono pesantemente coinvolti; ha fegato l'uomo, e sa che farlo fuori è solo questione di tempo: ma ora la gente sa, non è la stessa situazione di prima. I giornali e le televisioni sono in mano dell'amministrazione precedente. Ma la gente comune si inforna su U-tube, su facebook ecc. Cosa fare per rinnovare la polizia? Come prima cosa ha eletto capo un generale che lavorava con lui a Davao da anni. Ha poi iniziato a spostare i poliziotti di Manila al sud e quelli del sud a Manila (chi non accettava è stato mandato a Sulu e Jolo, le isole di Abu-saiaf, dove ci sono i ribelli mussulmani... "a rinfrescarsi le idee"). Ha mandato l'élite presidenziale a prendere il controllo del carcere statale dove ci sono i signori della droga.. e via di questo passo. Ma man mano che il tempo passa appare sempre più chiaro che ben pochi pubblici funzionari, poliziotti o politici sono puliti... Il precedente

presidente aveva impostato la campagna elettorale con la lotta alla corruzione, ma Duterte la sta praticando...

Gioco d'azzardo: Duterte non può mettere troppa carne al fuoco, con la pubblica sicurezza che ha. Ma ogni tanto mette il dito sulla piaga, come in settembre, quando ha pubblicamente sfidato la famiglia degli Ongping che controllava parte del gioco d'azzardo on line: 5000 dipendenti! 28 miliardi di fatturato mensile... Poco dopo scadeva il permesso. In breve, azzerrate le azioni della compagnia in borsa, non più rinnovato il permesso. Grazie ad un accordo con la presidente Cory Aquino, pagavano solo 1% di tasse...

Il 26 novembre di quest'anno, 1318 giovani cinesi col solo visto turistico vengono arrestati in 2 edifici da cui controllavano il gioco d'azzardo via internet. Hanno tentato di corrompere i poliziotti che li stavano arrestando: offrivano 250.000 pesos a persona (250.000 x 1318 diviso una ventina di poliziotti, mica male, bravi i poliziotti a non lasciarsi corrompere). Poco dopo un altro cinese, Jack Lim viene implicato in mazzette da decine di milioni al colpo...

Politica estera: grosso problema, le Spratley islands, isolotti e atolli ad est delle Filippine. La Cina negli ultimi anni le dichiara sue, anche se sono tra Vietnam e Filippine... L'amministrazione precedente fa causa alla Cina presso il tribunale internazionale di Le Hague che recentemente chiede alla Cina di ritirare i suoi soldati che oramai hanno costruito piste di atterraggio e in gran parte distrutto l'abitato marino... I pescatori filippini vengono allontanati a suon di cannoni ad acqua. Duterte presenta un'apertura alla Cina (teorica più che pratica), ed ottiene se non la proprietà delle isole almeno che i pescatori possano pescare in pace. Le Filippine non hanno la possibilità di competere militarmente col grosso vicino... Gli Stati Uniti reagiscono male. Duterte denuncia chiaramente la politica degli USA: fate solo i vostri interessi, siete guerrafondai e sempre in casa d'altri, non tirateci dentro in conflitti in cui non contiamo niente (contro la Cina...). Abbiamo il diritto di essere ascoltati. Non trattateci come straccioni, minacciando di tagliare aiuti se non facciamo tutto come volete voi: possiamo sopravvivere anche con poco noi (430 milioni di aiuti promessi bloccati dagli USA. Il giorno dopo la Cina promette 5 miliardi...) Poi: non accusatemi di violazione dei diritti umani. Ferguson vi dice niente? Da voi, quanti neri inermi ammazzati dai poliziotti anche recentemente? Quante persone legate al mondo della droga ammazzate negli USA ogni giorno? Vogliamo andare più in là? Volete vedere le foto (foto d'archivio, fatte dagli stessi americani, rimaste nell'archivio di stato filippino) dei vostri abusi dei diritti umani verso il popolo filippino durante il periodo in cui le Filippine erano sotto il vostro governo (specie eccidi di mussulmani e rappresaglie per fatti di sangue, uno in particolare nella nostra isola di Samar)? Collaborazione: sì, ma tra pari, non trattati da colonia (storicamente USA ha sempre cercato di interferire nelle elezioni e nella politica filippina. A questo proposito consiglio di leggere "The Marcos dynasty" di Sterling Seagrave, libro che ho appena finito di leggere; non è un trattato di storia, molte "indiscrezioni", ma non è molto lontano dalla realtà). A novembre Duterte spiegherà il perché del suo attacco al presidente Obama. "Mi tratta come uno delle pulizie di Washinton... Con tutti i suoi studi non ha ancora capito che noi orientali siamo molto sensibili..." Naturalmente la risposta è stata un aumento di 8 punti del dollaro sul peso. I collaboratori di Duterte chiedono di giudicare la politica estera di Duterte quando tutte le carte saranno in tavola, non è naïf come appare a prima vista. Riguardo alle commissioni ONU, Europee, americane che vorrebbero venire ad indagare su "illegal killings": venite pure, intervistateci, meglio se in televisione, ma lasciatemi, a mia volta farvi domande, non potete venire in segreto e condannare senza che possiamo dire la nostra... A dicembre darà dell'"idiota" al capo dei Diritti Umani dell'ONU. "Hai studiato nelle migliori università americane, ti paghiamo noi lo stipendio (l'ONU viene pagato con il contributo dei vari Stati membri e in dollari: più di 4 milioni solo in marzo di quest'anno.) e vieni fuori con commenti basati su notizie riportate in maniera falsa dai giornali?" Duterte ha ammesso di aver sparato, non ad "sospetto", ma ad uno che aveva compiuto un sequestro di persona e che tirato giù i finestrini stava per sparare alla macchina della polizia dove stava Duterte..., fatto di parecchi anni fa, descritto in dettaglio più volte dai media presenti. Visto dalle Filippine è chiaro il twist, la manipolazione delle notizie e della traduzione delle parole fatta dai grandi media internazionali (es. Sospetto [=non è ancora provato], invece che criminale [=che sta commettendo un crimine]). E i dati: in agosto 2015 c'erano di media 30 ammazzati al giorno; quest'anno 20 al giorno... Il Presidente Duterte è una persona scomoda, ha alzato il velo dell'ipocrisia: la vera corruzione di politici e polizia, quelli che dovrebbero garantire sono i corrotti e non esita a condannare anche gli amici se collusi con droga e corruzione... Purtroppo lo ammazzeranno, ma non sarà più come prima: ora la gente sa... "Sulla mia tomba scrivete: l'uomo che ha tentato di fare del suo meglio". E la lezione comincia a toccare anche i paesi vicini. Ma ritorniamo a noi.

**13 Giugno.** Incomincia l'anno scolastico sia per la scuola delle suore che la nostra pre-scuola (60 ragazzini, meta' al mattino e meta' al pomeriggio, con relativo pasto).

**16 Giugno.** Sono state cambiate le banconote e le vecchie perdono ogni valore con la fine del corrente anno. Jerico, il ragazzino con le multiple fistole tubercolari, ora va a scuola, ma si stanca facilmente. 4 anni fa una dottoressa locale gli aveva fatto prendere Co-amoxiclave per un anno intero (antibiotico costoso e inefficace contro la TBC).

**17 Giugno.** Non c'e' corrente e il generatore non riparte piu': si e' cancellata la memoria. Grosso guaio. Solo il 19 novembre riusciro', dopo vari tentativi e l'aiuto di Fede a farlo ripartire... Enalita, 35 anni, con un figlio alla nostra pre-scuola: perforazione del timpano da "fosforo", cioe' usano i fiammiferi per pulirsi le orecchie! Sharon, 32 anni dal Brgy 15; ha dato alla luce il sesto figlio in gennaio. Magra alta, sembra incinta, ma tossicchia in continuazione: ascite e idrotorace. Furosemide ad alte dosi...

**20 Giugno.** Sabato ho pitturato l'aula di scuola di Kiara, almeno ora e' disinfettata! Cecilia, 45 anni da Santa Monica: gozzo tossico. Finisco di leggere "Moloka-i" di Alan Brennert-Volen, bel libro.

**21 Giugno.** Nimfa, 55 anni da Mabuhay, Oras: grossa massa addominale che sposta gli organi addominali e alza il diaframma con problemi respiratori: referral per l'ospedale regionale e con urgenza. Grazie sempre per il vostro aiuto economico. Rochelle, 23 anni da Carolina, vista un anno fa, con nodo al seno dx, raddoppiato in un anno: da togliere. Reichel, 21 anni dal vicino brgy: fistola anale; la trattengono in ospedale a Borongan solo per dare antibiotici... Ariel, 37; un chirurgo di Tacloban le chiede di fare la TAC per una piccola cisti sottocutanea della fronte...

ladri!  
Nicholas, 26 anni:  
polmoni messi male.  
Vive a Manila col  
padre che fuma in  
continuazione... Jebil,  
26 anni da Carolina:  
grosso linfonodo al  
collo: ha usato crema  
cinese che ha  
cambiato il ph e  
creato una lesione  
cutanea importante...



**23 Giugno.** ( Nella foto pazienti in attesa davanti all'ambulatorio-clinica)

Ambrosio, 48 anni dal Brgy. Bita, Taft: idrotorace sn, fegato duro come pietra, tachiarritmia... come al solito, abuso di alcool. La moglie comincia a capire la solfa: se supera questa fase, o cambia vita o cimitero... Nilda, 34 anni, da Bonghon; magra, sfinita. Aveva assunto antiTBC per 6 mesi, poi ha dovuto andare a lavorare a Manila (vedova con 3 figli...), fatica a tirare avanti. E' la sorella della famosa paziente della prima Medical Mission dei dottori della Sardegna, inviata a Manila per schistosomiasi cerebrale. Justine, 4 anni: impetigo della faccia.

**24 Giugno.** Rowel, 15 anni da Dinigpian, gia' visto nel '13 e '15: ittero franco, tosse stizzosa. Lo avevo mandato all'ospedale regionale col consiglio di fare il test per la schistosomiasi, ma parlare con la madre sembra parlare col muro... Rosa, da Arogagna: sembra incinta di 6 mesi. L'avevo mandata all'EVRMC, le hanno fatto l'eco. "Non mi operano perche' non sanno cos'e'...". E va da un arbolario! Proviamo con furosemide... Finisco di leggere "Canone inverso" di Paolo Maurensig: geniale!

**27 Giugno.** Evangeline, 28 anni, da Arogagna: Erpes Zoster del ramo superiore del trigemino sn. Carmelita, 47 anni, da Can-Avid: cistite, emorroidi e bartolinite ricorrente. All'ospedale di Borongan le hanno detto che non possono operarla perche' ha la polmonite... solita scusa quando non vogliono operare. Le do Amoxicillina da prendere 3 giorni prima di ripresentarsi all'ospedale.

**28 Giugno.** Leticia, 53anni. 3 giorni prima del tifone Yolanda, il marito va ad un Brgy vicino per prendere le medicine per la schistosomiasi; lo ritrovano dopo 4 giorni senza naso, orecchie ed una vistosa ferita al fianco... La

moglie sospetta del vicino. Altra Leticia, 48 anni, da Malobago con grossa cisti sebacea del gluteo: ne vedo parecchie, di solito ormai grosse (4-8 cm) non facili da togliere, e, data la vicinanza all'ano, i bordi non asciugano bene e spesso guariscono per seconda intenzione.

**30 Giugno.** Ieri: da 12 anni a Dolores! Oggi intronizzazione dei neoeletti, il presidente per 6 anni gli altri per 3. Il Presidente Duterte presenta il suo programma, poi si brinda con succo di mandarino e banane cotte. Subito dopo inizia il primo meeting con i collaboratori. Certo che è dura con giornali e TV in mano all'opposizione... Alla sera fa raccogliere gli avanzi e va a festeggiare con i poveri di Tondo (quartiere malfamato di Manila)... Mary Jay, 19 anni, vedova da 5 anni! Ameba, già vista nel 2013, pure ora: pallida, capelli fragili, non ha più sangue né speranza... Grazie del vostro aiuto nell'aiutarla. Clarizel, 17 anni: confermato il mio dubbio di 3 anni fa: Lupus ES. Ora anche con ascite. Riza May, 5 anni, figlia del famoso Geronimo, che è stato giudicato sano di mente, il che significa che non appena finiscono i vari processi in cui è implicato, verrà trasferito alle prigioni statali di Bilibid, a Manila. Reynaldo, 47 anni da Binugawan, San Policarpo: cancro del labbro inferiore (fumo e "mama"). Gli spiego bene tutto: va a piangere anche dal tuo sindaco, prepara documentazione di indigenza, va a Manila (qui non sanno come operare), fatti fotocopia del mio referral e tieni sempre l'originale, vai subito. Se non ti ammettono in ospedale piangi, se non basta vai a Malacañan (palazzo presidenziale...). Buona fortuna e sempre grazie a voi.

**1 Luglio.** Vicent, 20 mesi da Rwagan, Oras: ascesso in area occipitale. Quest'anno le piogge arrivano e non poche. Le chiamano "easterlies": sostanziosi "sgravassi" di acqua dal cielo, in genere sui 20 minuti. I meteorologi locali dicono che sono finiti il "niño" e la "niña"; per me, povero ignorante, è finita la pacchia del bel tempo e accetto la pioggia, basta che non piova in continuazione come nei miei primi anni in questo paese...

**4 Luglio.** Tanti pazienti da San Edoardo, Oras. Danielle, ameba; anche il figlio di 10 mesi l'ha avuta ed è stato ricoverato al Casano, ma non sa se gli hanno dato il metronidazolo, se sì, solo per 4 giorni! E' tornata da Manila dove lavora (trucco e parlata di quelli di Manila, ma appena tornano bevono l'acqua inquinata...). Ritorna Rosa da Arogagna: non riescono a determinare se è una massa addominale o ascite...

**5 Luglio.** Alex, tubercolotico, gran devoto della Iglesia di Cristo, gran lavoratore, ma con la moglie con le mani bucate e, pur essendo stato militare, vive in una baracca. Lo ricordo perché appena arrivato nelle Filippine, a Calbayog, dove faceva il militare, faceva la guardia notturna all'ospedale in costruzione quando era libero... Algade, 2 anni: da Carayacay, Maslog, con otite esterna. Il padre invece, perforazione del timpano. Jason, 23 anni da Buenavista: schistosomiasi. "Sente voci", specie di notte e fa movimenti incontrollati improvvisi: locazione cerebrale del parassita. Marissa, 19 anni, viene per un nodo al seno... che non c'è; quando chiedo alla madre se ha sangue nelle feci essa risponde: io sì... Viene per un nodo che non ha, e non fa presente il vero problema: ameba. Ronaldo, qualche capanna più in là della clinica: qualche anno fa era caduto battendo sui genitali: via crucis, con cateteri, incontinenza, poi pionefrite. Va finalmente a Manila con aiuto elettorale (un fratello del sindaco attuale è medico) e all'ospedale di Mandaluyong gli propongono operazione di decompressione del nervo – 150.000 pesos – poi "ritorna normale". Gli dico che gli do io i soldi se mi assicurano che non avrà più incontinenza urinaria, in caso contrario loro mi daranno 300.000 pesos! Ieri viene sequestrata droga per un miliardo di pesos; nuovi problemi con la seria lotta alla droga: i pushers non hanno più soldi per sfamare le famiglie...

**7 Luglio.** Jackson, 5 anni da San Vicente, su per il fiume: ieri viene morsiato da un cane "ammattito": chiedo di far osservare il cane o portarne la testa a Tacloban a fare la ricerca dei corpi del Negri per la rabbia. Il padrone ha già ammazzato e gettato via il cane... Altro sequestro di droga pura cristallizzata, valore 1.700.000 di pesos; la più pura mai vista, in un laboratorio di 3 taiwanesi a Las Piñas. Il presidente fa il nome di 5 generali della polizia implicati nella droga...

**8 Luglio.** Cyron, 3 anni, da Dao, Oras: massa dura, sottocutanea appena staccata dalla costa in T7-8 sn, no linfonodi. Lo invio all'ospedale regionale. Il padre con ascesso perianale ed un altro sulla gamba sn: piove sul bagnato! Grazie per aiutarci ad aiutare. Ian, 18 anni (ne dimostra 15!): TBC cavitaria, ha iniziato la cura ma vomita... non lo vedo bene... Fratello e sorella da Cabago-an: lui con ferita infetta alla gamba, lei taglio da lamiera da una settimana al piede sn. Che giornata da battaglia, che casi... impetigo, scabbia ecc. E quanti pazienti fuori lista, e vado a corto di varie medicine, e non posso andare a Tacloban perché aspetto di giorno in giorno il tecnico dell'internet: siamo rimasti quasi 3 mesi senza. Mi scuso per chi aspettava mie comunicazioni...

**11 Luglio.** Jolita da Batiawan, Taft. Lesione pre-ca. al labbro inferiore: all'ospedale regionale, e di corsa.

**12 Luglio.** Siony, 41 anni da Magongbong: ascesso della gamba dx; ha preso antiTBC per 6 mesi; ha lavorato a

Dubay. Melly da Malobago, pressione 180/90, grande obesa. Si lamenta di mal di schiena: sfido io, con quel peso... e se per sorte fa una emiparesi, poveri quelli che la seguiranno... La madre di Efrem, da San Roque, quella che un dieci anni fa mi era giunta con pressione 260/130. Da poco ha avuto uno stroke: incapace di camminare e parlare.

**14 Luglio:** San Camillo... con i malati. Rodmar, 14 anni da Dampigan: schistosomiasi con forti mal di testa; segno che il parassita ha depositato le uova nel cervello... Lawrence, 2 anni da Dao, Oras. Massa di 10 cm di diametro al cavo ascellare dx, piu' una dalle stesse dimensioni alla gamba sn: molto probabilmente da micobatteri anomali; se non risponde al co-amoxiclavone dovro' ricorrere agli antiTBC. Viene a togliersi una cisti sebacea la moglie del paziente visto all'inizio dell'anno: cancro della bocca, a partenza dal labbro. Era andato al PGH, il piu' grosso ospedale statale filippino, ma rimandavano in continuazione l'operazione perche' davano la precedenza ai malati paganti... E' morto in aprile. John Edward, 14 mesi dal vicino Barangay: ricoverato piu' volte al Casano e all'ospedale provinciale di Borongan per TBC. Grazie a nome della sua famiglia a chi mi ha fornito latte in polvere.

**15 Luglio.** Bella giornata, sole mediterraneo... penso a quei poveri che hanno appena trapiantato il riso... e non hanno irrigazione... La pianta di mango davanti alla clinica, che era stata decapitata durante il tifone Ruby, ora sta dando quintali di frutti deliziosi... Viene a farsi visitare la zia di Sakurai, ragazza che avete aiutato a studiare. Anche il figlio di questa zia si è laureato in ingegneria ed ha già passato l'esame di stato. Ragazzo intelligente, semplice e laborioso, aveva dovuto abbandonare gli studi perchè il papà aveva perso il posto di guidatore della grossa barca (sequestrata dalla sindachessa perchè pescava a strascico... ma specie perchè avversario politico). Era venuto a farsi visitare per depressione. Lo abbiamo aiutato con le medicine e con l'aiuto allo studio. Famiglia povera, ma con cervello... Ma Lyn, 15 anni, dal Brgy 15: iperfonica, tachicardia parossistica, mucose latteie (anemia grave). Per portare a casa qualcosa ha lavorato tutta l'estate a fare caramelle di tamarindo presso una famiglia del centro, in ambiente estremamente umido, caldo e infestato di zanzare; penso alla Chikungunya. Strage di pazienti extra; Pat fatica a tenere il ritmo, è sempre stanca.

**18 Luglio.** Jose, 44 anni da Dampigan: effusione pleurale dx massiva; non posso più fare toracentesi da solo, senza un ospedale vicino... Lo invio all'ospedale regionale; oltre al nostro aiuto va dal nuovo sindaco, che gli dà qualcosa, poi dal nuovo vicesindaco, che – ci dice – commenta negativamente il mio foglio di referral scritto a mano. Ma come sempre finora, onorano la mia richiesta, e il paziente ritorna dopo una settimana col sorriso... Pilar, 78 anni dal vicino Brgy, vecchietta sveglia: infezione alla base della lingua... speriamo sia solo infezione... Vado a Manila alcuni giorni per il visto di Pat: non è facile, all'ambasciata italiana lesinano i visti per i filippini... che quando vengono in Italia lavorano e non danno problemi religiosi o culturali. Mi sembra che non ci siano problemi. Torno e non c'è corrente, ma solo da noi; mi scervello a capire dov'è il problema, e dopo 2 giorni finalmente si evidenzia una perdita nel cavo di erogazione pubblica.

**26 Luglio.** Loreta, 50 anni da Dao, Oras. Ha una massa di 4 cm alla mandibola dx, iniziata con gengivite e ora interessa anche la cute, in 3 mesi. Veloce per essere un cancro e non ne ha le usuali caratteristiche, ma mastricava tabacco... Iniziamo con forte antibiotico, la rivedrò tra 10 giorni. Ieri pomeriggio sono stato a parlare con la dean del college: 2000 pesos per 2 divise da insegnante: ladre! Ma si scrolla della responsabilità (Larry, il ragazzo che abita da noi e che aiutiamo a studiare, è all'ultimo anno e deve fare tirocinio come insegnante e, obbligatoriamente, deve avere il tipo di divisa che la scuola gli impone... ma è di tessuto sintetico, non di seta!). Come potrà progredire questa nazione, i maestri, solo loro, hanno il libretto con le risposte: se l'allievo non risponde come è scritto nel libretto è sbagliato... per cui anche risposta simile o con altre parole... è sbagliata! Nashlyn, 2 anni dal Brgy 12, con sangue nelle feci: ameba.

**28 Luglio.** Oggi nella liturgia: Beato Giovanni Dalla Chiesa, domenicano, amico di San Bernardino da Siena, che con il Beato Bernardino da Feltre inventano i Monti di Pietà per combattere l'usura. Non esiste paese senza il corrispettivo monte di pietà nelle Filippine. Le alternative sono i "Bombay", indiani che prestano a percentuali ancora accettabili, o il famigerato "5/6" (five-six), usura molto praticata: ti presto 5 e alla fine del mese mi dai sei... Altro espediente: mi presti soldi, ti lascio il titolo di proprietà della terra e ti pago con i raccolti, ma se il raccolto va male hai perso la terra... Lawrence, 2 anni da Dao, visto il 14 c.m.. Masse e fistole aumentate: è TBC! Sono le tipiche masse da *Micobacterio anomalus* che ho viste più volte: no febbre (ascesso "freddo"), molto dolorose (il caseus prodotto fa pressione tra pelle e tessuti sottostanti). Ritorna Ma. Lyn vista il 15 c.m.: ha fatto i raggi del torace dove appare una grande cardiomegalia, un "cuore a scarpone" (*vedi foto*) come recitava il Teodori... Non so se se la cava. Nel tardo pomeriggio viene il padre: hanno deciso di andare all'ospedale regionale a Tacloban. Grazie a voi per poterli aiutare.



**29 Luglio.** Dopo mesi di asciutto, diluvia alla grande, sembra che qualcuno abbia lasciato il rubinetto aperto... Alberto, 30 anni da Dampigan: sintomi da schistosomiasi; ma mi dice che considerano tutti positivi e non fanno più il test: non mi suona intelligente... Diego, 67 anni, da San Roque: cancro della base della lingua. Tabacco e "mama" colpiscono ancora... Sharon, 30 anni cirrosi epatica con ascite e idrotorace. "Posso tornare col fegato normale?" No alcool, no grassi, ginger giallo... e prega tanto.

**1 Agosto.** Si riesce finalmente ad intravedere il cielo. Rudy, 34 anni da San Julian, 50 km a sud: se non è TBC è cancro. Sta aspettando l'esito del test dello sputo.

**2 Agosto.** Non c'è in giro nessuno, nemmeno le suore a messa: tutti alla fiesta di Can-avid.

**4 Agosto.** Elizabeth, 38 anni: gozzo tossico, iniziato poco dopo l'ultima gravidanza nel 2012. Libia, la sorella di 51 anni: 200/90 di pressione; rimisuro: 240/100. Non ha segni esterni di gozzo, ma tachicardia incredibile: faccio un trial con Tapazole a basse dosi. Justine, 3 anni: polmonite. La madre studiava a Borongan; lascia la figlia neonata ad un vicino qui di Dolores e va a Tacloban per il corso di preparazione per l'esame di stato. Qualche giorno dopo va giù anche il marito a trovarla, l'8 novembre 2013: arriva il tifone Yolanda, non sono evacuati perchè distanti dal mare: tutti morti.

**8 Agosto.** Dominga, 57 anni da Lumatod, Taft: ha gli occhi quasi fuori dalle orbite a causa della tosse. Michelle, 19 anni, da Magonbon, vista in aprile del '13, stava per morire... ora abita qui vicino, ha un bimbo di 5 mesi; ha lasciato il marito perchè la picchiava... Infanta, 67 anni da Alugan, San Policarpo: battuta dal figlio. Viveva a Manila, poi sono tornati perchè nessuno raccoglieva e vendeva i cocchi, ma la moglie del figlio si separa, non vuole vivere qui. Il figlio sempre più arrabbiato, picchia la madre e non le dà un soldo dei cocchi venduti, e la minaccia di ammazzarla se vende la terra... Ha brutta infezione ai piedi, ma mi sembra sia venuta più per una confessione-confidenza che per visita medica... Joveran, 29 anni, investito da moto singola: frattura della clavicola dx, ma gli hanno messo un supporto da frattura del gomito invece che quello di Dessault a otto per la clavicola. Porco Giuda! 10 pazienti con l'ultimo numero...

**9 Agosto.** Elexian, da Bantayan, 3 anni, 10 kg di peso: severa malnutrizione, con addome pieno di vermi... Grazie per il latte! George, 47 anni, da qui vicino: ittero più che franco! A giorni c'è la fiesta di Dolores: se beve ancora è cimitero.

**11 Agosto.** Ieri sagra al mio paesello natio... Ieri sera danze della scuola delle suore in piazza del municipio... sembra che i maestri siano più bravi in danza che come maestri... Kiara danza con la pignatta di creta in testa. Quanti *Pterygium oculi* oggi! Tanti pazienti dai villaggi su per la foresta vicino a San Vicente e Villa Hermosa, poco prima di Maslog. Vengono giù una volta all'anno in occasione della fiesta. Estremamente poveri, TBC,

sdentati, pieni di vermi, facce segnate dalla fatica di procurarsi il cibo quotidiano e dalla durezza della vita. Faticano, faticano, cercano di sopravvivere; ancora bene fino a che non si ammalano, e allora il tenue filo di sopravvivenza rischia di sbilanciare la vita stessa...

**12 Agosto.** Gabriel, 60 anni da Alugan, visto il 30 giugno scorso: pre-cancro o ca. del labbro inferiore. Lo rimando all'ospedale regionale, non ci è tornato perchè non ha più soldi... E' peggiorato, ora è intaccata anche la base dentale anteriore; vedovo con 10 figli, deve lavorare per dar loro da mangiare: grazie ancora a voi. Vaselyn, 39 anni, da Carolina, Can-avid: quasi paralizzata, mucose bianche come il latte (anemia grave), infezione respiratoria, dolore epigastrico, infezione urinaria... da rottamare se non fosse un essere umano! Do le medicine, le consiglio di lasciar perdere le medicine erballi e di dire ai vicini di non bruciare più plastica...

**18 Agosto.** Parata col nuovo sindaco; sembra un ragazzino con compiti più grandi di lui... ma ha i fratelli maggiori che prendono le decisioni, uno nell'ente investigativo, uno poliziotto l'altro medico... Nell'amministrazione precedente era vice sindaco. Sistema clientelare, non si intravedono grandi progetti: il bilancio viene consumato nel salario ridotto di molti votanti per lui: fino a che sta su, molti hanno da che vivere... Tra i pazienti: gozzo tossico.

**22 Agosto.** Glaiza, 3 anni 10 kg: malnutrizione, infezione respiratoria e vermi intestinali. E' da Garden, Arteche, estremo nord; mi dicono che ora si può arrivare fino a lì con la macchina. Carmelita, 48 anni da Tagawan, Oras. Magra, piccola, con dolore epigastrico e fegato debordante: le chiedo se beve. "Sì, tuba, perchè mi fa aumentare il sangue...", e ti porta al cimitero... Che catorci umani oggi! Jemer, 28 anni da Alugan, visto in febbraio: infiammazione cronica del turbinato dx. Lavorava col compressore sott'acqua: bidone di birra, compressore più tubo di gomma di ½ cm di diametro che si mettono in bocca e giù a lavorare sott'acqua; rischio di far saltare i polmoni o di annegare... o come minimo malattie polmonari croniche... all'EVRMC (Ospedale regionale a Tacloban), grazie del vostro aiuto.

**23 Agosto.** Marina, altra faccia delle Filippine. Ex maestra di 80 anni, non sposata, ha fatto studiare all'università 8 nipoti ed ora 3 pronipoti... ancora sveglia e attiva: quelle erano maestre! Ma ne conosco anch'io, vero Elena...

**24 agosto.** Ate Heidee, il marito vende cibo "nativo" appena fuori del nostro cancello. 230/120 di pressione: le ripeto di venire a prendere l'antiipertensivo prima di finirlo se no rischia l'emiparesi e rimanere paralizzata; vivendo in una capanna di foglie e con una stradina di fango non è l'ideale essere paralizzati...

**25 Agosto.** Lita, 49 anni da Cagpili, Oras: ameba; il figlio Nicko: tachicardia. Beveva fino a 6 mesi fa; schistosomiasi e mal di testa... non ha un bel futuro. Sfilza di pazienti e caldo umido...

**26 Agosto.** Saily, 36 anni da Dao, vista nel 2013 per nodo tiroideo sn. Ora ha qualche palpitazione cardiaca, ma laboratorio e FNA normali. Le stanno mettendo in testa che "deve" operarsi... morti di fame, non ci sono indicazioni per la chirurgia...

Stacco: Pat (Fatima), va verso anemia sempre più pronunciata, occorre intervenire. Si stanca facilmente, le manca il fiato già alla prima rampa di scale, si lamenta spesso di "apo" (dispnea), per cui ritengo opportuno tornare in Italia e grazie all'aiuto di carissimi amici viene operata all'ospedale di Melzo. Gentilmente, il primario di ginecologia mi ammette in sala operatoria per cui posso seguire l'intervento in laparo: da manuale. I tempi si sono allungati rispetto alle nostre aspettative, ma meglio così, più tempo per rimettersi in sesto. ...Ora non si lamenta più dopo il 25-30° paziente... Un grazie particolare alla dottoressa Previdi: professionale, premurosa, accogliente, umana... ci siamo sentiti a



casa!

**24 Ottobre:** mi arrivano i pacchi spediti dall'Italia: medicine e vario materiale e specie i pannelli solari; per questi un grazie particolare a mio cognato Dante, a Fede e al tecnico suo amico e al Signor Raniero.

**3-6 Novembre:** a Manila per il capitolo provinciale speciale. Andando a Tacloban con pulmino mi congelo, ma per ben che chiedo all'autista di abbassare l'aria condizionata, mi prendo un raffreddore che mi andrà avanti per 15 giorni...

**7 Novembre.** Kiara con febbre a 40, io messo non molto meglio... e il numero di pazienti aumenta, ho sempre meno tempo per stendere le note...

**17 Novembre.** Christine, 7 anni da San Eduardo: Pterygium oculi sn esterno... già a questa età! Lunedì scorso ho operato una paziente con grossa cisti sebacea del gluteo: 9x9 cm di diametro; non facile da solo, ma la paziente, povera non ha alternative... La corrente elettrica va e viene, specie la sera quando sto cucinando. Ieri Alex, l'israeliano, mi aveva resettato la parte elettronica del generatore: finalmente, il generatore riparte, non mi pare neanche vero. Oggi, verso sera manca ancora la corrente: attacco il generatore che produce corrente, ma non la eroga...

**18 Novembre.** Diluvio universale, ma è lo stesso pieno di pazienti... Anna Mae, 19 anni da Sulong, Can-avid: polmonite basale bilaterale su polmoni tubercolotici; sta aspettando il risultato del test dello sputo... dovrà aspettare mesi... Duterte, fai qualcosa please! Nestor, 35 anni da Dampigan: ameba + emorroidi... e fa il pedicab driver! In Italia sarebbe malattia professionale: seduto tutto il giorno sul sellino del pedicab...

**19 Novembre,** sabato. Smonto gran parte del generatore: niente. All'ultimo momento ricordo che appena tornata dall'Italia avevo rimontato il quadro di distribuzione che Fede mi aveva messo a posto, ma aveva un terminale addizionale: cambio la posizione sul terminale rimasto libero e la mia gioia è grande quando finalmente, dopo mesi, il generatore riparte: grazie San Giuseppe!

**21 Novembre.** Dante, 41 anni da Libertad. Verso la fine di ottobre incidente di moto: brutto taglio al calcagno sn, viene suturato a Borongan senza pulire per bene. Ora gangrena, come chiudere? Lo invio all'ospedale regionale a Tacloban, che ora ha una nuova sede, poco dopo il famoso San Juanico bridge, l'ultima opera fatta costruire, dai giapponesi, da Imelda Marcos prima di essere cacciata. Ancora un grazie a voi. Almira, 1 anno da Dampigan: lesioni cutanee alle gambe e genitali; già vista dal medico comunale e al Casano hospital. Penso che Permetrin risolve...

**25 Novembre.** Diluvio universale, no elettricità, ma almeno il generatore funziona ora. La notte scorsa sembrava ci fosse tifone. C'è una "tropical depression" su Cagayan de Oro; noi siamo sul bordo nord della depressione: vento violento e pioggia tipo mitragliatrice. Dopo cena vado nel sottotetto a camminare e dire il rosario: colpi di vento da scoperciare la casa...

**28 Novembre.** Sfilza di pazienti... Mary Grace, 26 anni da qui vicino: asma severa, ma il marito non vuol smettere di fumare... violenza domestica! Anita, 68 anni, piedi diabetici... poveretta. Rosana, 52 anni da Tawagan: all'ospedale regionale, per una grossa massa addominale (mi sembra di origine ovarica). Paquita, 46 anni da Tagawan: operata all'East Ave Hospital di Manila. Ma ha una massa dura in ipogastrio. Le hanno asportato le ovaie e metà dell'utero, perchè "la parte anteriore è adesa alla vescica..." Vorrebbe vendere un pezzo di terra che ha su per il fiume per tornare a Manila in ospedale, ma nessuno la vuole... Aiuteremo non appena riparte. Rochelle, 27 da Rizal, già vista più volte nel '13, con massa dura in epigastrio (milza); porta una ragazza orfana dei 2 genitori, con brutta infezione ai piedi. Finisco di leggere "La contrada dei Ladri" di Italo Facchinello: delizioso.

**29 Novembre.** Si vede che sono qui da tanto tempo... Viene la Operario (ora Cesista, penso al quarto o quinto marito), povera in canna, tubercolotica, con la figlia maggiore, che ricordo bambina, con a sua volta una figlia... Durante la notte scorsa verso le 2 ho sentito i cani abbaiare: una paziente ci dice che ha dormito appena fuori (c'è una piccola tettoia): ha tagliato alcune foglie di banana da usare come letto...

**1 Dicembre.** Jolito, 46 anni dal Brgy 13: brutta ustione di 3° grado alla gamba sn, pelle rimpicciolita e indurita come cuoio. Da ubriaco gli è cascato sopra il tubo di scappamento della moto...

**2-4 Dicembre.** Fine settimana a Manila per il Christmas party camilliano.

**5 Dicembre.** Albert, 31 anni: allergia diffusa cronica; polmone sn silente... lavora a Manila a sciogliere la plastica con fuoco! Pelle desquamata, rovinata... ma è quello che manda a casa i soldi per mangiare. Una sorella con nodo al seno, la madre con artrite scapolo-omerale...

**8 Dicembre:** l'Immacolata. Umido da morire: sembra di essere a Calbayog!

**12 Dicembre.** Teresa, 49 anni dal Brgy 15. Lavora a impastare cemento... col badile! Lavoro da uomo... ci racconta che tempo fa 6 uomini sono entrati a casa sua, legato il marito come in croce, e poi ammazzato un po' alla volta con i coltelli. La suocera aveva fatto misurare da un geometra la terra che coltivavano, perchè il vicino ne pretendeva una parte ed era risultata esatta secondo le carte. Lei conosce la mandante, una maestra (buon stipendio)... ma per far mangiare i figli si è adattata a far cemento nelle costruzioni... A cosa può portare l'egoismo umano. Giustizia? Se hai soldi. Isidro, 32 anni: pielonefrite dx e epididimite. Madre e 2 figliette con scabbia: leggendo un libro sull'assedio di Stalingrado veniva evidenziato l'impatto della scabbia e i pidocchi nella vita dei soldati... com'era la vita prima della comparsa del DDT?! Venus, 25 anni da Tawagan: vestiti a brandelli, fatica a camminare: "devo lavorare molto dopo l'ultimo parto...". Grazie per il vostro aiuto.

**13 Dicembre,** Santa Lucia... giorno dei giocattoli a Verona. Due poveri vecchi da Dampigan: do loro anche un po' di scatolame: non finivano di ringraziarci... Bea, 5 anni, 11 kg! Malnutrizione grave. Fida, 31 anni con 2 figli asmatici: la nonna brucia copertoni quando la più piccola di 4 mesi piange... per cacciare gli spiriti cattivi... Spiego alla madre una delle origini del cancro del polmone, qui spesso confuso con la TBC ("polmoni deboli" dicono qui!). Joey, 36 anni: ha smesso di bere in agosto... dice. Idrotorace, ascite, ittero franco; l'avevo visto anche nel '10 e '12. Non so se ce la fa questa volta...

**15 Dicembre.** Laniso, 59 anni da Dampigan: Herpes Zoster a T-12 sn, prima volta che vedo questa localizzazione... Viene la Ecao, sconvolta: le è morto il marito di 60 anni. L'avevo visto in agosto: "miosite di origine sconosciuta" (pensavo a chikungunya). In settembre lo portano qui da me, ma ero in Italia; vanno all'ospedale di Borongan, gli fanno un'iniezione e poco dopo muore... I medici parlano di avvelenamento...

**16 Dicembre.** Dies signanda lapide: Christmas party con i prigionieri. Strano, pur con tempo atmosferico inclemente (eufemismo), e' stata una giornata importante e ben riuscita. Durante la notte precedente, pioggia tropicale violenta (quella in cui le gocce sono grosse come il mio pollice!), ogni tanto folate improvvise di vento; al mattino speravo calasse di intensita'... invece pioggia sempre piu' violenta. Col triciclo vado alle prigioni: ero d'accordo con Ewitt, la ex-sindachessa di dire la messa alle 8:00 nella prigione provinciale (i prigionieri piu' poveri e messi male, perfino le guardie senza divisa, ( le riconosci come guardie perche' piu' grassi...) e puntare il sound system verso la prigione regionale, che e' li vicino. Invece la guardia delle carceri regionali mi dice che la messa sarà lì... Provo a telefonare a Ewitt, no way, penso che le prigioni siano schermate per evitare che i prigionieri per droga possano continuare a dirigere il traffico di droga. Non mi resta che andare personalmente a casa sua... il che vuol dire camminare sul fango, poi nell'acqua, saltare sui sacchi di sabbia che tentano di delineare la stradiciola delle prigioni, raggiungere la strada cementata e in moto dal nord di Dolores tornare al centro, 3 km circa, sempre sotto violenta pioggia. La trovo che fa colazione con varie persone che preparano il cibo per i prigionieri che avevo



finanziato, anzi, che il signor Guido ha finanziato: grazie sempre di cuore. Mi dice di fare la messa verso le 9:30, ma non appena tornato la guardia mi dice che i prigionieri sono già in cortile pronti per la messa. Nel cortile ci sono tavoli e sedie sotto a dei teloni fissati con cordoncini: ogni tanto galloni di acqua scendono non appena il vento smuove le sacche di acqua che si formano sotto la pioggia scrosciante. Inizio la messa; alcuni prigionieri intonano i canti natalizi. All'omelia insisto nel Gesù che viene per aiutarci a ricominciare su basi nuove la nostra vita e nel non lasciarci schiacciare dai nostri errori... quasi tutti fanno la comunione. Rivedo alcuni prigionieri che ben conosco: Joseph, Geronimo ecc, ma vedo molte facce nuove, specie di giovani, non poche le donne, tutte giovani. Eccezzionalente hanno permesso ai familiari di essere presenti per questa celebrazione del Natale: molte le mogli con i figlioletti, e noto le pudiche carezze che le mogli fanno ai mariti in maniera da non essere notate... Alla fine della messa Ewitt, con il suo staff non è ancora arrivato, per cui su due piedi decido di dire la messa anche nella prigione provinciale. Solo 100 metri di distanza, ma devi aprirti il cancello di filo spinato, passare per il cortile di fango, cercando di mantenerti in equilibrio sulle assi (scorze convesse di piante di cocco), che con l'aumentare della pioggia poi rimangono sott'acqua. Sono in meno, 23 (contro i 52 della prigione regionale), tutti sono prigionieri, ma qui la povertà la senti, la senti... sono prigionieri di serie B, si vede anche dal vestire:

nell'una vestito comune da lavoro da casa, nell'altra tutti con la maglietta a T gialla (colore dei detenuti) pulita, con la scritta "Jail" sul retro; sofferenza morale in entrambe, qui anche fisica... Commovente la partecipazione. Dopo la messa, Medical Mission: veloce check up dei prigionieri e guardie; Gemma scrive i nomi e io scrivo in codice sintomi e medicine. Torniamo alla prigione regionale: Ewitt è già arrivata, lo si



sente dallo stridente volume degli altoparlanti con musiche e giochi sociali. Nel frattempo comincio anche qui il check up dei detenuti: non facile sentire bene i polmoni con tutto quel fracasso, ma lasciamoli fare festa almeno oggi! Porto poi a casa Gemma e Larry col mototriciclo e ritorno col pulmino che avevo già caricato nei giorni precedenti con i pacchi regalo. Mi faccio aiutare dai detenuti "trustees" (di fiducia): prima le bibite, poi i pesanti pacchi con i regali. Mentre i detenuti mangiano (non potendo preparare il cibo da noi, quest'anno avevo incaricato, e finanziato Ewitt per il cibo) discorso-esperienza di un ex-detenuto, molto toccante e di insegnamento, poi è toccato a me ("Ricomincia! Dalle radici dell'albero spezzato nasce una nuova polla, più solida e robusta"), poi discorso dell'ex-sindachessa. Segue la distribuzione dei pacchi regalo (barre di detersivo, shampoo, bustone di tè solubile (grazie suor Letizia), scatole di carne e tonno italiani, (delizie che qui non trovi), vestiario ecc.. Dedico al signor Guido in particolare e a tutti voi le espressioni di gioia, di gratitudine e i volti felici! Nelle prigioni provinciali che ho fatto per ultime, continuavano a darmi la mano e poi portarsi la mia alla fronte in segno di rispetto e per ricevere benedizioni: da voi tutti. Nel tardo pomeriggio con Pat abbiamo preparato le medicine per ogni singolo detenuto: sacchettino di plastica con medicina, posologia e modo di assunzione, il tutto in waray-waray, il dialetto locale. Ultimo viaggio: a portare le medicine. Ora finalmente posso farmi una doccia e

mettermi vestiti asciutti! Grazie Signore, non è facile organizzare questo evento, ma nonostante sia arrivato a casa tutto bagnato e con l'acqua che usciva dalle scarpe ormai sformate, rimane anche a me la gioia sperimentata oggi... e chi l'avrebbe detto, con i detenuti... Mauro, capisco sempre meglio il tuo entusiasmo!

**17 Dicembre.** Finiti gli esami, Christmas party anche per Kiara alla scuola. Al mattino presto con gli stivali vado a dire la messa: tutto il campus della scuola sott'acqua. Alle 8:00 accompagno Kiara alla scuola: no avvisi, nessun intorno. Trovo finalmente le ragazze delle suore che mi dicono che e' tutto spostato per domani... se non cessa il diluvio...

**19 Dicembre.** Dopo il check up e un'operazione (un giovane paziente da Maslog che ho fatto subito, visto che si sono fatti 45 minuti a piedi e 5 ore di barca per scendere il fiume), con Pat vado a Borongan. Faccio gli auguri di Natale al vescovo (le suore si sono dimenticate anche quest'anno di avvisarmi del Christmas party del clero...) e poi a comperare qualcosa da aggiungere ai regali che ho già per le mamme dei bimbi della nostra pre-scuola: una maglietta, un piatto o una terrina, uno shampoo e poi aggiungiamo spaghetti Zara... gli ultimi rimasti. Per i bambini, maglietta, colori, matita e poi giochi e caramelle. Segue la preparazione dei pacchi-dono, dei sacchetti per le madri, lavoro che ci tiene su fino a tardi. Il giorno seguente al mercato a comperare gli ingredienti per i cibo e le bibite.

**21 Dicembre.** Alle 4:30 già su per cucinare il cibo; abbiamo chiesto la collaborazione di alcune mamme. Stendiamo un telo esterno per allargare l'area utile. Per fortuna al mattino il tempo è clemente. Verso le nove iniziamo il Christmas party della nostra pre-scuola: preghiera iniziale, inno nazionale, discorso introduttivo (cerco di essere estremamente pratico ed essenziale, è il messaggio per le madri più che per i bimbi), danze dei bimbi, giochi sociali dei bimbi e poi delle madri, con caramelle per chi vince... e chi perde. I bimbi cominciano già ad usare i giocattoli ricevuti. Pranzo, messaggio finale e poi, sempre con la collaborazione delle madri, pulizie generali... e alla fine inizia a piovere quando la maggioranza si è già incamminata verso le capanne. Speriamo non piovra in continuazione come il fine settimana scorso: la nonna da cui comperiamo le verdure al mercato ci ha detto che su per il fiume, dove coltivano le verdure è tutto allagato, chi ha la capanna alta ha cercato rifugio sul tetto, per i più, su per il monte: perso tutto, raccolto, vestiario, utensili della cucina e di lavoro... La strada della montagna per l'altra parte dell'isola ha frane e in un punto è crollata, solo piccole macchine possono passare... Ho promesso alla nonna del mercato di trovarle alcune pentole piatti posate e bicchieri.

**22 Dicembre.** Al mercato, prima di scendere il triciclo inizia a ballare: scossa di terremoto di quinto grado; epicentro a Maydolong, poco a sud di Borongan. Lavoro sul tetto della stockroom per fissare le basi per i pannelli solari: lavoraccio, tra uno scroscio di pioggia ed un altro, aspettare che si asciughi, se no scivoli, e subito le lamiere diventano roventi. Non posso contare sull'aiuto di Larry... perchè ha il terrore di cadere. Non metto ancora i pannelli per via del tifone Nina che dovrebbe passare la sera di Natale. Noi dovremmo essere sul bordo inferiore, ma sta aumentando di intensità e potrebbe fare deviazioni avvicinandosi alla terra...

**24 Dicembre.** Gesù non si è ancora stancato di noi, vieni ancora ad insegnarci a rispettarci, ad aiutarci, a perdonarci... BUON NATALE a tutti voi e sempre grazie per il vostro aiuto nell'aiutare gli altri!

P. Amelio

Dolores, Filippine

24 dicembre 2016.

Per chi volesse aiutarci ad aiutare:

-rimane ancora il c/c presso la CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO, filiale 01808 di Via Forcellini di Padova, con **IBAN** IT40 F062 2512 1210 7403 6121 25W **BIC** IBSBIT2P

-...non rifiutiamo qualche preghiera, anzi!

Per chi volesse altre informazioni consulta [www.poggianadiriese.it](http://www.poggianadiriese.it)